MIG DIA BETE

õiabete Italia

DIABETE TIPO 1

INSULINA

IPOGLICEMIA

DIABETE TIPO 2

ESERCIZIO FISICO

ALIMENTAZIONE

DIABETE E GRAVIDANZA

FARMACI ORALI

GLP-1

COMPLICANZE

MISURARE LA GLICEMIA

GLI ESAMI DA FARE

MISURARE LA GLICEMIA

Perché è così importante misurare la glicemia?

INTRODUZIONE

L'automonitoraggio (o autocontrollo) glicemico consente alla persona con diabete di gestire la sua condizione.
Potendo misurare da solo in qualsiasi momento la variabile chiave del diabete, la persona può diventare un esperto e un protagonista della cura.
Deve però avere le conoscenze necessarie per riflettere sul dato glicemico e agire di conseguenza.



MISURARE LA GLICEMIA

Chi può e chi deve controllare la glicemia?

PRESCRIZIONE

L'autocontrollo glicemico quotidiano è indispensabile per i pazienti con diabete tipo 1 e con diabete tipo 2 insulinotrattati.
L'autocontrollo domiciliare, con diversa frequenza di misurazione, è utile per tutte le altre persone con diabete che abbiano ricevuto informazioni per interpretare il dato glicemico in modo da sapere sempre di più sul proprio diabete.



MISURARE LA GLICEMIA

La Asl mi passa poche 'strisce'. Come faccio?

LIMITI ALLA PRESCRIZIONE

Nel diabete non insulinotrattato non conta tanto la frequenza dei controlli ma la loro capacità di aprire più 'finestre' possibili sul proprio equilibrio. I controlli della glicemia non vanno fatti a caso e nemmeno sempre e solo alla stessa ora. A volte, nel diabete tipo 2, basta fare le misurazioni solo qualche settimana all'anno. Chiedete al medico uno schema di autocontrollo.



MISURARE LA GLICEMIA

AUTOCONTROLLO STRUTTURATO

Cosa significa autocontrollo strutturato?

Significa organizzato secondo degli schemi: lo schema 'a coppie' misura la glicemia prima e dopo un evento che potrebbe influenzarla (un pasto o una camminata). Nello schema 'a scacchiera' si effettua una coppia ogni giorno (lunedì prima e dopo colazione, martedì prima e dopo la palestra, ecc.). Lo schema 'a curva glicemica' prevede 5 misurazioni nello stesso giorno.

L'automonitoraggio serve solo se lo fai con metodo.

MISURARE LA GLICEMIA

lo uso insulina, quando devo misurare la glicemia? SCHEMI DI MISURAZIONE

COME FARE

La persona che usa insulina o sulfaniluree dovrebbe misurare la glicemia 3-5 volte al giorno e ogni volta che avverte qualcosa di strano. I controlli vanno moltiplicati durante le malattie, gli stati febbrili e dopo dei traumi. Sopore, stanchezza, cali temporanei della vista possono essere segno di iperglicemie mentre fame e nervosismo possono indicare ipoglicemie.



MISURARE LA GLICEMIA

DIARI GLICEMICI

Vale la pena di tenere un 'diario' glicemico? Certamente sì. Nel diabete è importante la variabilità delle glicemie. Un diario glicemico ricco di misurazioni prese a ore diverse nel diabete tipo 2 (e prima e dopo ogni pasto e ogni iniezione nel diabete insulinotrattato) consente al Diabetologo di personalizzare la terapia, oltre a dare informazioni precise al paziente per un continuo miglioramento.



MISURARE LA GLICEMIA

Come si esegue concretamente l'autocontrollo?

È molto semplice: si monta un ago, detto lancetta, sul pungidito e lo si applica sul polpastrello. Premendo un pulsante esce una microgoccia di sangue che viene apposta su una striscia reattiva. Questa viene letta da un glucometro che visualizza e memorizza la glicemia. Si può misurare la glicemia ovungue e in ogni momento.

Meglio cambiare la lancetta

a ogni misurazione



MISURARE LA GLICEMIA

COME REAGIRE

Cosa devo fare se leggo un dato 'sballato'?

Nelle persone che usano insulina se la glicemia è sotto 90 mg/dL (ipoglicemia) occorre subito assumere zuccheri. Se supera i 300 mg/dL vale la pena di misurare anche i chetoni nel sangue. C'è un concetto però che vale per tutti: **una glicemia 'alta' non è un brutto voto a scuola**. È un indizio su cui ragionare, cercando di capire le cause per imparare di più sul proprio diabete.



MISURARE LA GLICEMIA

Cosa vuol dire HbA1c e cosa c'entra con la glicemia? EMOGLOBINA GLICATA

L'emoglobina glicata (HbA1c) misura la 'media' del controllo glicemico nei due-tre mesi precedenti. Deve essere misurata almeno due volte l'anno nelle persone con diabete tipo 2, e quattro volte l'anno nelle persone trattate con insulina o scompensate. I livelli 'ideali' variano da persona a persona. Più l'emoglobina glicata è alta, maggiore è il rischio di complicanze.



MISURARE LA GLICEMIA

CGM

Cosa sono i sensori? Possono servire?

La misurazione in continuo della glicemia (in sigla inglese CGM) rileva la glicemia più volte ogni ora attraverso dei sensori posti sulla pelle. Nelle persone trattate con insulina può contribuire a ridurre le ipoglicemie e può essere di utilità nel ridurre l'emoglobina glicata in persone molto ben formate, soprattutto se usano il microinfusore.



Il mio diabete è un progetto ideato da Diabete Italia e redatto con la supervisione del Comitato scientifico di Diabete Italia

Foto: Thinkstock by Getty Images Stampa: Satiz Spa Finito di stampare: marzo 2015

ðiabete Italia

changing diabetes*

con il supporto non condizionato di

